

# IL TERRITORIO VALORIZZATO DALLO SPORT. 1° Giro dei Borghi della provincia di Teramo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Maggio 2022



Gara ciclistica a tappe

**Teramo, 25 maggio 2022.** Sono già oltre cento gli iscritti al primo “Giro dei Borghi” gara ciclistica a tappe organizzata dall’Associazione “Lu callarò” di Torano in collaborazione con ACSI Coni e con il contributo della Provincia, della Regione Abruzzo e del Comune di Campli in programma dal 2 al 4 giugno. Presentata questa mattina in Provincia alla presenza del vicepresidente Luca Frangioni e del consigliere delegato allo sport, Luca Corona. Con loro Domenico Lignini e Raffaele Di Giovanni, due autorevoli esperti di ciclismo ed eventi sportivi, l’assessore comunale di Campli, Melissa Galli e il consigliere comunale Pietro Adriani. Tre le tappe dal fondovalle Salinello a Sant’Onofrio fino all’arrivo a Campli, ultima tappa “1° memorial Diego Barbieri”.

“Gli eventi sportivi, insieme a quelli culturali e turistici, contribuiscono a far conoscere e valorizzare i territori, questa manifestazione è organizzata da professionisti con una lunga esperienza di eventi sportivi ed è destinata a richiamare una grande attenzione sia nel mondo ciclistico che fra gli appassionati. Come provincia abbiamo abbracciato il

progetto che si potrà ripetere ogni anno coinvolgendo altri borghi e altri Comuni. Un ringraziamento all'assessore regionale Guido Quintino Liris che ci ha sostenuto con convizione, al Comune di Campli che organizzerà una grande festa per il finale di tappa e anche al Comune di Sant'Omero per la collaborazione" ha dichiarato il vicepresidente Frangioni.

Come sottolineato dall'assessore comunale Melissa Galli: "Lo sport e segnatamente il ciclismo fanno registrare grandi numeri e noi lo consideriamo uno strumento strategico di promozione, anche grazie a queste iniziative lo scorso anno Campli è arrivata in finale al format "Borgo dei Borghi" con una visibilità non solo nazionale". I ciclisti e i loro accompagnatori saranno accompagnati dallo staff di @visitcampli che per l'occasione ha organizzato una serie di iniziative per far conoscere la "città dei Farnese".

"Fra i borghi più belli d'Italia, Campli apre quello che mi auguro diventi un appuntamento da ripetere ogni anno coinvolgendo anche altre cittadine teramane con borghi di grande pregio – ha commentato il consigliere Corona – sappiamo quanto sia seguito il ciclismo e l'entusiasmo che suscita, anche quest'anno il passaggio della Tirreno-Adriatico e del Giro d'Italia ha premiato i nostri territori".

Domenico Lignini e Raffaele Di Giovanni hanno illustrato le modalità di gara sottolineando la fruttuosa collaborazione con associazioni come Abruzzo Bike: per info e iscrizioni 3387480169 – mail [teramo.ciclismo@acsi.it](mailto:teramo.ciclismo@acsi.it)

Pina Manente

---

# UCRAINA. MAXIFATTORIA ANTISTRESS per migliaia di bambini

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Maggio 2022



*Festa dell'educazione alimentare e della pace. Medaglia del Presidente della Repubblica Mattarella.*

**Domani mercoledì 25 maggio 2022 dalle ore 9:00 anche due scuole abruzzesi a Villa Celimontana a Roma**

Per aiutare a superare lo stress provocato dalla guerra e dalla pandemia con il gioco e la vita all'aria aperta a contatto con la natura, migliaia di bambini da tutta Italia, e anche dall'Abruzzo, insieme ad educatori, docenti e psicologi, arriveranno a Roma a Villa Celimontana che sarà trasformata in una maxi fattoria in città. I piccoli ospiti mungeranno le mucche e cureranno gli animali nella stalla della biodiversità, impareranno a cucinare nella tenda dei cuochi contadini, giocheranno a fare la spesa come i grandi, andranno alla scoperta del mondo delle api, dell'orto sensoriale e della pet therapy con gli asini.

L'appuntamento con il progetto pilota per far conoscere le opportunità in fattoria per i bambini nell'estate 2022 lungo tutto la Penisola è per mercoledì 25 maggio, dalle ore 9 con entrata per i giornalisti in via Navicella incrocio via Nilde Iotti, con la Festa dell'educazione alimentare della Pace promossa dalle donne della Coldiretti che ha ottenuto la

Medaglia del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e che quest'anno assume un significato particolare con la presenza anche dei piccoli alunni ucraini che hanno trovato rifugio in Italia dopo essere scappati dalla guerra.

Le scuole abruzzesi che parteciperanno alla manifestazione sono l'istituto omnicomprensivo di Città Sant'Angelo e la Direzione didattica di Spoltore per un totale di oltre 150 bambini accompagnati dalle rispettive insegnanti.

Ad accogliere i piccoli ospiti ci sarà Ettore Prandini presidente della Coldiretti insieme a Stefano Patuanelli, Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, Elena Bonetti, Ministra per le pari opportunità e la famiglia, Nicola Zingaretti, Presidente Regione Lazio e Roberto Gualtieri, Sindaco di Roma ma anche un focus sull'impatto delle emergenze Covid e Ucraina sulla vita delle nuove generazioni con le risposte degli specialisti tra cui il Prof. Lucio Rinaldi Psichiatra Psicoterapeuta, Professore Aggregato di Psichiatria. Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma.

L'iniziativa educativa vede la piena adesione istituzionale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Miur, ma anche la partecipazione di Ospedale Bambino Gesù, il Centro di Riabilitazione Equestre del San Raffaele; Lega Pro – Lega Italiana Calcio Professionistico; Fipav – Federazione Italiana Pallavolo; Sip – Società Italiana di Pediatria; Sport e salute; Fondazione Ant; Fondazione "Osservatorio Agromafie", Rainbow, Rete Clima.

Alessandra Fiore

---

# PESCARA CAPITALE DELLO SPORT, arriva la tappa nazionale di beach rugby

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Maggio 2022



Pescara 18 giugno 2022 c/o lido la capannina

**Pescara, 24 maggio 2022.** Duecento atleti da tutta Italia, otto squadre in gara, due gironi di gara ed un'intera giornata di spettacolare rugby sulla spiaggia, con atleti che arriveranno non solo dall'Abruzzo, ma anche da Lazio, Marche, Puglia e Lombardia. Questi i numeri della tappa nazionale di Beach Rugby di Pescara. In piena attività la macchina organizzativa dell'evento, che si svolgerà il prossimo 18 giugno allo stabilimento balneare "La Capannina".

Il campo da gioco sarà allestito proprio all'interno dell'area del lido, nelle adiacenze dell'area della Madonnina e del Ponte del Mare. Non mancheranno gli stand di tutte le società sportive partecipanti, momenti di divertimento e il tradizionale "terzo tempo".

Il torneo è organizzato dalla Società Sportiva Pescara Rugby ASD, in collaborazione con la Fir (Federazione Italiana Rugby) Abruzzo, che si è subito attivata con grande entusiasmo, e con il patrocinio del Comune di Pescara, che ha accolto in modo estremamente positivo il primo importante evento rugbistico della città.

"Per noi – afferma il vicepresidente del Comitato Regionale

Abruzzo della Fir, Giuseppe Luciani – è un onore ospitare questo spettacolare evento e consegnare alla città di Pescara un'altra manifestazione sportiva di rilevanza nazionale. Ci aspettiamo una grande risposta dai nostri concittadini, sia per quanto riguarda la partecipazione sia per quanto riguarda il tifo, visto che il beach rugby è una disciplina davvero coinvolgente e straordinaria da seguire”.

---

## TRENTENNALE DELLA STRAGE DI CAPACI, affinché prevalga sempre la cultura della legalità

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Maggio 2022



**Roseto degli Abruzzi, 24 maggio 2022.** Il Presidente del Consiglio Comunale Gabriella Recchiuti ha preso parte ieri alle celebrazioni per il trentennale dalla strage di Capaci in rappresentanza del Comune di Roseto degli Abruzzi. È stata una giornata toccante, carica di forti emozioni che ha visto sfilare, uno accanto all'altro, le più alte cariche dello Stato, i rappresentanti della società civile, gli amministratori locali e i semplici cittadini, tutti uniti da un unico comune denominatore: la lotta alla mafia e il ricordo di quanti hanno dato la propria vita per combatterla” dichiara

il Presidente Recchiuti.

“Come hanno sottolineato nei loro interventi sia il Capo della Polizia Lamberto Giannini che il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca Patrizio Bianchi proprio la presenza dei rappresentanti delle istituzioni locali è il segno che, soprattutto dal basso, deve partire la cultura della legalità e ogni amministratore deve lavorare, sul proprio territorio, per far sì che si combatta la mafia e si affermi sempre questo principio” prosegue Gabriella Recchiuti. “Da parte nostra il Comune di Roseto degli Abruzzi sarà sempre al fianco della legalità e di quanti, ogni giorno, combattono la mafia, continuando nella sua opera di sensibilizzazione ed educazione delle future generazioni con l’obiettivo che non vengano mai, e sottolineiamo mai, dimenticati i sacrifici di chi ha dato la vita a difesa dei principi fondanti dello Stato”.

“Ci tengo infine a ringraziare, per il gradito invito, la signora Tina Montinaro, vedova del Caposcorta di Giovanni Falcone, e il Sindaco di Capaci” conclude il Presidente del Consiglio Comunale rosetano.

---

## **SALUTE MENTALE: combattere i pregiudizi grazie ai giovani**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Maggio 2022



Due appuntamenti di “Facciamo Rete” a Pescara e a Chieti

Chieti, 23 maggio 2022. Combattere lo stigma, il pregiudizio nei confronti della salute mentale e, soprattutto, fare opera di prevenzione perché i disturbi psichici sono facilmente guaribili se individuati il più presto possibile, già in età giovanile.

L'associazione Percorsi, presieduta da Eugenio Di Caro, ha tenuto nel mese di maggio due importanti incontri in due scuole, il liceo scientifico Galileo Galilei di Pescara e l'istituto tecnico commerciale Galiani-De Sterlich di Chieti.

L'iniziativa fa parte del progetto Facciamo rete (per il benessere psicofisico) avviato da Percorsi e da Cosma (capofila), presieduta da Tiziana Arista.

Nel liceo del capoluogo adriatico l'associazione Percorsi, con l'intervento dello psicologo Fabio Fischietti e con l'equipe del Centro salute mentale di Pescara, guidata dal primario Gina Vespucci, ha tenuto un incontro di promozione della salute mentale e lotta allo stigma dal titolo emblematico: Un calcio al pregiudizio, un gol per la salute mentale.

La classe 3C SA del Galilei, con la docente Tiziana Mammarella, ha partecipato con molto interesse all'incontro. Alla prima fase teorica e di confronto in classe, della durata di circa novanta minuti in cui sono stati trattati argomenti quali follia, TSO (trattamento sanitario obbligatorio), farmaci, recovery e inclusione sociale, è seguita una fase esperienziale direttamente sul campo, in tutti i sensi. Infatti, gli studenti sono stati protagonisti di una partita contro una rappresentativa della squadra di calcetto della Percorsi, disputando una gara equilibrata, terminata 8 a 8. Entusiasmante il risultato del feedback degli studenti a fine giornata, come sottolineato da Fabio Fischietti. Le testimonianze hanno messo in evidenza come non ci siano state differenze tra le due squadre, anzi, il fair



play dimostrato dagli atleti della Percorsi è stato forse superiore. I ragazzi hanno proposto altre attività simili per abbattere in maniera più consistente barriere e pregiudizi.

Al Galiani di Chieti sono intervenute tre esperte del CSM (centro di salute mentale) del capoluogo teatino: Laura Di Tizio, psichiatra, Monica Santangelo, specializzanda dell'università, e Carla Gizzarelli infermiera professionale.

«Abbiamo accolto favorevolmente la proposta fatta da Eugenio Di Caro che ci chiedeva un incontro con gli studenti sul tema del Benessere psicofisico», ha detto Ernesto Bufo, docente di Estimo e vicepresidente dell'Istituto Galiani, «Vogliamo far loro conoscere questi aspetti che, soprattutto dopo due anni di Covid e con il conflitto in corso in Ucraina, possono minare la sicurezza di tutti».

«Questi incontri sono un elemento fondamentale per i servizi pubblici», ha spiegato Laura di Tizio, «Forse non è ancora abbastanza, ma noi ci occupiamo di prevenzione e di divulgare quello che è il concetto di salute, di far conoscere i nostri servizi e le opportunità che le persone possono avere per accedere al Csm in qualsiasi momento e per le esigenze di salute. Negli ultimi mesi abbiamo riscontrato un aumento di persone che fanno richiesta di servizi, soprattutto psicologici».

---

**IL PREMIO NAZIONALE PRATOLA  
si conferma evento**

# internazionale

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Maggio 2022



**Solidarietà, Diritti Umani e Impegno Civile, tra i temi della kermesse 2022. Ovadia: “Se vogliamo la pace, dobbiamo preparare la pace”**

**Pratola Peligna 23 maggio 2022.** “Nessuna pace può essere preparata armandosi. Se vogliamo cambiare le cose dobbiamo modificare il detto latino in: *Si vis pacem, para pacem*. Con le armi non è possibile una risoluzione pacifica dei conflitti”. È questo il messaggio che ha voluto lasciare **Moni Ovadia**, in occasione della **XIII Edizione del Premio Nazionale Pratola 2022**, andato in scena sabato **21 maggio**, al **Cinema Igioland** di Corfinio. Una manifestazione, quella peligna, che si conferma come uno degli eventi più seguiti della regione abruzzese e che nel corso degli anni ha acquisito una dimensione internazionale, grazie alla partecipazione costante di importanti personalità. Personaggi che nel proprio ambito lavorativo rappresentano un punto di riferimento, impegnati quotidianamente a rendere più sana e vivibile la nostra società e il nostro Paese. Diverse le sezioni che hanno caratterizzato l'evento, curato da **Ennio e Pierpaolo Bellucci** e dall'Associazione Futile Utile. Ad aprire la manifestazione, presentata da Luca Di Nicola, l'esibizione del soparano **Chiara Tarquini**. L'intrattenimento musicale è stato affidato al Circolo Musicale Banda “I Leoncini D’Abruzzo”. Pace, Solidarietà, Diritti Umani e Impegno Civile i temi principali della kermesse 2022. Proprio **Moni Ovadia** ha ricevuto il riconoscimento per la **Sezione Impegno Civile, Sociale e Culturale**. Attore, poeta, musicista, sempre dalla parte dei

più deboli. Da anni si batte a difesa dei diritti dei popoli. Per la *Sezione Giornalismo e Carta Stampata* il premio è andato ad **Antonio Padellaro**, editorialista de *Il Fatto Quotidiano*. “Dobbiamo essere capaci di raccontare i fatti in maniera obiettiva – ha detto Padellaro – C’è un timore diffuso per il futuro, a causa della guerra. Sia per le conseguenze economiche, sia per quelle sociali. Il nostro governo dovrà capire quale direzione seguire”. A ricevere il riconoscimento per la *Sezione Solidarietà* è stata **Sabrina Prioli**, che ha poi ricordato il suo impegno quotidiano a difesa dei diritti dei più deboli e delle donne vittime di violenza. La Priolisi batte da diversi anni per chi, in ogni angolo del mondo, lotta per la propria libertà. Sempre al fianco dei più deboli ed emarginati. La sezione *Ricerca Scientifica* ha visto premiato **Vito Di Cioccio**, originario di Pratola Peligna, responsabile della ricerca e dello sviluppo tecnologico di *Achilles Vaccines*, azienda senese, leader nel campo dei vaccini. Di Cioccio ha dato un contributo fondamentale alla battaglia per contrastare il Covid 19. “La scienza ha vinto una grande sfida – ha detto Di Cioccio – quella contro il virus. Grazie a tanti ricercatori e ricercatrici. Abbiamo imparato anche come fronteggiare una situazione così grave come la pandemia”. Altri due importanti riconoscimenti in ambito giornalistico sono stati attribuiti a **Federico Buffa**, per la sezione *Giornalismo Televisivo e Cultura* e ad **Andrea Fusco**, per la sezione *Giornalismo Sportivo*. Buffa, volto noto di *Sky Sport*, impareggiabile storyteller che ha saputo raccontare le storie degli uomini e gli accadimenti sportivi, ridefinendo il modo di fare giornalismo. Fusco, giornalista di punta di Rai Sport, segue da anni i principali avvenimenti sportivi mondiali. Telecronista, conduttore, dal '92 ad oggi ha partecipato a otto edizioni delle Olimpiadi estive. La sezione *Pace* ha visto protagonista il console della Repubblica di Tunisia a Napoli, **Beya Ben Abdelbaki**, da sempre impegnata a rafforzare i legami di amicizia tra Italia e Tunisia e a promuovere i valori della pace e dei diritti umani. Per la sezione *Spettacolo* è stato premiato il direttore del Teatro Stabile d’Abruzzo, **Giorgio**

**Pasotti.** Uno dei volti più conosciuti del cinema italiano. Attore, autore raffinato, uomo di teatro, profondamente legato al territorio abruzzese. A **Libera**, nata da un'idea di Don Luigi Ciotti, rete di associazioni che da anni si batte contro le mafie, è stato attribuito il premio per la sezione **Impegno Civile**. Libera, presente con numerosi presidi in tutto il territorio italiano, in Abruzzo e in Valle Peligna, proprio a Sulmona. **Rosa Nicoletta Tomasone**, presidente del Centro culturale "L. Einaudi", ha ricevuto il riconoscimento per la sezione **Cultura**. A **Beppe Frattaroli** è andato il premio per la sezione **Musica**. Originario di Bugnara, è tra i più eclettici cantautori del panorama italiano. Spazio riservato anche all'**Arte**, con il premio a **Roberto Di Jullo**. Pittore, incisore, scenografo, originario del Molise ma da sempre legato alla regione abruzzese e a Pescocostanzo.

---

## LE STELLE DELLA VELA. Premiati gli atleti che si sono distinti in Campionati velici

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Maggio 2022



nazionali e internazionali nel 2021

**Pescara, 23 maggio 2022.** Anche quest'anno la Federazione italiana vela IX zona Abruzzo e Molise premia i migliori velisti, coloro che hanno ottenuto ottimi risultati in competizioni veliche a livello nazionale e internazionale nel 2021. E lo fa all'interno della manifestazione Sottocosta, una tre giorni organizzata a Pescara dalla Camera di Commercio e dal Marina per promuovere la nautica, il turismo e gli sport del mare.

Nel padiglione Becci del Porto Turistico di Pescara gli atleti giovani e meno giovani che sono saliti sui gradini più alti del podio durante l'anno appena trascorso, amanti del mare e del sano senso dell'agonismo, sono sfilati uno dopo l'altro raccogliendo trofei e applausi da parte di pubblico, amici e familiari. I premi sono consegnati dalle alte cariche della Fiv tra cui il presidente nazionale Francesco Ettore, il presidente della IX Zona Domenico Guidotti e la vice Alessandra Berghella.

Per la vela d'altura premiati Giovanni Di Vincenzo (CV La Scuffia) con l'imbarcazione Lisa 9<sup>^</sup> agli Europei ORC, Ugo Arlini (CV La Scuffia) 2<sup>^</sup> al Campionato Europeo Ilca Master e 6<sup>^</sup> all'Ilca Master World, Gianfranco Piselli e Giuseppe Borghese (CV La Scuffia) 3<sup>^</sup> al Campionato italiano Snipe, Luigi Masturzo (LNI sez. Ortona) 3<sup>^</sup> al Campionato Europeo ORC Capri su Swan 42 Be Wild e 2<sup>^</sup> al Campionato italiano su X35 Trottolina. Per il windsurf Rocco Del Proposto, Luca Straccialini e Antonino Gianmarco (ADS Surfing Sport Pescara) rispettivamente 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> al Campionato Italiano Juniores Windsurfer Class, Francesca Pozzo (ASD Surfing Sport Pescara) 1<sup>^</sup> al Campionato italiano femminile juniores Windsurfer Class, Andrea Papa (ASD Surfing Sports Pescara) 1<sup>^</sup> nella specialità Slalom al Campionato Italiano Windsurfer Class. Per i catamarani Enrica Morelli e Maria Sofia Rubino (Circolo Svagamente) primo posto al Campionato italiano giovanile Dragoon. E poi Domenico lamante (LNI sez. Pescara) 4<sup>^</sup> Under17 al Campionato Europeo e 1<sup>^</sup> al Campionato italiano ILCA 6 e

Iwan Piccioni (LNI sez. Giulianova) per la partecipazione ad Hansa World Championship paralimpico su imbarcazione Hansa 303.

Quest'ultimo, della LNI di Giulianova, si è distinto nello sport paralimpico, simbolo di una vela accessibile a tutti e collaborerà ad un progetto di inclusione con il circolo velico giuliese organizzando corsi di vela per diversamente abili su imbarcazioni Hansa 303.

Tra i premiati Andrea Papa, campione di Windsurf e istruttore Fiv, che da quest'anno ha iniziato una collaborazione con i colleghi dell'area protetta della Penisola del Sinis in Sardegna per un ambizioso progetto di Windacademy, l'accademia del windsurf.

Nella cerimonia sono stati premiati anche i piccoli e orgogliosi campioni della IX Zona che hanno ricoperto i primi posti nelle manifestazioni veliche regionali abruzzesi.

---

## **FINALE SCUDETTO: L'Amicacci Abruzzo sfiora il miracolo ma non basta, il titolo resta a Cantù**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Maggio 2022



**Giulianova, 22 maggio 2022.** Sfuma il sogno scudetto della Deco Metalferro Amicacci Abruzzo, sconfitta di misura 66-67 dalla UnipolSai Briantea84 Cantù al termine di una partita che ha visto nel minuto finale un'incredibile rimonta d'orgoglio della squadra guidata da coach Di Giusto, che non si completa soltanto all'ultimo tiro.

Inizio deciso degli abruzzesi, che centrano i primi tre tiri con Berdun, Stupenengo e Begiskis. La Briantea risponde affidandosi prima alle giocate nel pitturato e poi colpendo dalla distanza, prendendo il comando e chiudendo il primo quarto sul +7 con il canestro allo scadere dell'ex giuliese Simone De Maggi (10-17).

Nel secondo quarto Cantù prova a prendere il largo trascinato in attacco dai soliti Carossino e De Maggi ma l'Amicacci resta in partita grazie ai canestri di uno scatenato Adolfo Damian Berdun, mattatore della Deco Metalferro come per tutta la stagione (27-36).

Si riprende dopo l'intervallo con l'Amicacci che tenta di riportarsi in scia dei brianzoli, portandosi sul -4 grazie ai canestri da leader Marchionni e Cavagnini. Cantù muove bene il pallone in attacco e torna ad allungare con Sagar, Santorelli e Papi ma la squadra di casa resiste trovando contatti e punti dalla lunetta. Il terzo quarto si chiude con Matteo Cavagnini dalla media a firmare il -9 e la pronta risposta di Giulio Papi reattivo anche sotto canestro (41-52).

Nel quarto conclusivo la squadra di coach Di Giusto ritrova punti e assist da Beginskis e Stupenengo, piazzando un parziale completato da Gabriel Benvenuto, a segno nel

pitturato per il -4. La gara si complica quando Berdun dopo un'altra gran tripla commette il suo quinto fallo e deve lasciare il parquet a meno di quattro minuti dalla fine. Cantù sembra chiudere i giochi andando sul +8 finalizzando in campo aperto con Filippo Carossino, ma l'Amicacci negli ultimi 2 minuti getta il cuore oltre l'ostacolo. Gli abruzzesi, spinti dai canestri dei propri veterani Cavagnini, Marchionni e capitano Minella, mettono paura agli avversari riportandosi sul -1, con a disposizione l'ultimo possesso per il clamoroso sorpasso. L'attacco che vale lo storico scudetto non è perfetto e il sogno si infrange.

L'Amicacci Abruzzo chiude tra gli applausi a testa alta una straordinaria stagione in cui è mancato soltanto un trofeo a premiare un gruppo che è stato a un passo dal conquistare la Coppa Italia e lo Scudetto, disputando delle grandi gare contro una corazzata abituata a vincere come la Briantea Cantù.

#### Tabellino

Deco Metalferro Amicacci Abruzzo: Benvenuto 10, Beginskis 6, Marchionni 6, Minella 4, Cavagnini 12 (12reb), Berdun 24 (5ass), Bundzins ne, Feltrin, Stupenengo 4, Ion ne, Fares ne, Castellani. Coach: Carlo Di Giusto.

UnipolSai Briantea84 Cantù: Sagar 13, Papi 10, Geninazzi, Santorelli 6, Saaïd 2, Bassoli ne, Carossino 20 (12reb), De Maggi 16, Carrigill, De Prisco ne, Buksa ne. Coach: Marco Tomba.

Stefano D'Andreagiovanni

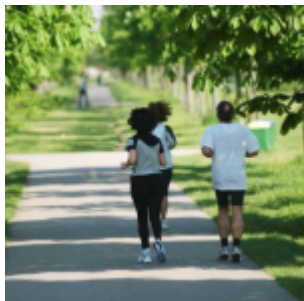
Area Comunicazione Amicacci Abruzzo / Foto: FIPIC

---



# PARCO DEL NONNO. Sport nei Parchi entra in Abruzzo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Maggio 2022



*Frazione Aia dei Sette, 24 maggio 2022 ore 11:30 – 12:30*

**Sante Marie, 22 maggio 2022.** Sport nei Parchi a Sante Marie, prima tappa abruzzese. Martedì, 24 maggio alle ore 11:30, si aprirà la nuova Area Attrezzata nel Parco del Nonno che entrerà nella “Palestra a cielo aperto di Sport e Salute”. Presenterà la Legend Anzhelika Savrayuk (ginnasta ucraina e bronzo alle Olimpiadi di Londra 2012) assieme al Sindaco di Sante Marie, Lorenzo Berardinetti, e interverranno: Marco Sanetti – Sport e Salute nazionale; Domenico Scognamiglio – Segretario Sport e Salute Abruzzo; Massimo Luciani – Direttore ANCI Abruzzo; Emanuele Ermili – Consigliere Polisportiva Dilettantistica Sante Marie. Alla cittadinanza si consegnerà un luogo dove fare sport nel verde in autonomia o con ASD/SSD che offriranno attività accessibili a tutti.

Sport nei Parchi è un progetto di Sport e Salute S.p.A. (Azienda partecipata dello Stato per la promozione dello sport) condiviso con ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) sigillato dal protocollo del 10 novembre 2020 e pensato per superare le limitazioni imposte dalla Pandemia, partner il Comune di Sante Marie. L’idea: portare lo sport fuori dalle mura e creare una Palestra a cielo aperto che includa tutta Italia e crei una community, utilizzando la tecnologia e digitalizzando tutte le macchine, in rete e progettate appositamente per Sport e Salute nella linea e nel

colore. Su ogni attrezzo vi è un QR CODE d'accesso al tutorial per fare sport con Anzhelika Savrayuk o con Jury Chechi (Olimpionico ai Giochi di Atlanta '96).

Il presidente e AD di Sport e Salute Vito Cozzoli: "volevamo favorire il diritto allo sport di tutti, anche quando le palestre erano chiuse. Il successo di Sport nei Parchi è stato inaspettato, sono arrivate ben 1681 richieste, era giusto dare risposta". L'impegno con il Governo ha prodotto ulteriori 6 milioni di euro, passando da 77 aree attrezzate a 480 per tutta Italia. Due Linee di intervento per favorire le sinergie di scopo tra Comuni e ASD/SSD e a incrementare la cultura dell'Urban sport activity, superando i limiti imposti dall'emergenza della Pandemia".

Dal 24 maggio Sante Marie potrà aggiungere al proprio carnet sportivo-turistico e culturale, che già offre la Ciclovía della Castagna (un percorso di 40 chilometri da percorrere in moto o in bike), il Sentiero di Corradino (un percorso di 30 chilometri per il trekking) e il Cammino dei Briganti (un percorso di 100 chilometri che ripercorre le antiche orme dei briganti della banda di Cartore che richiede sette giorni attraverso i borghi medievali e panorami mozzafiato), la propria Area Attrezzata di Sport nei Parchi coccolata nel Parco del Nonno con i bambini della scuola Primaria "Lombardo Radice", sportivi, amatori e curiosi.

#### *Approfondimento:*

*Sport e Salute S.p.A. per lo "Sport nei Territori" è una scommessa sul futuro fatta di attività fisica senza età e di sani stili di vita. 123 Sedi di Sport e Salute per realizzarlo con servizi a sostegno dello sviluppo della pratica sportiva. Dai voucher gratuiti alla consulenza per ASD/SSD fatta di assistenza legale, fiscale, gestionale, contabile, finanziaria con Istituto Credito Sportivo, prima informativa su impiantistica sportiva, bandi e finanziamenti pubblici, 5/1000, sostegno per incontri ed eventi, condivisione degli*

*spazi, coworking e potenziamento della rete con gli organismi sportivi. Adesso anche l'Urban sport activity e fine settimana ... perché il gioco migliore si fa in squadra assieme a Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate e Enti di Promozione Sportiva e cittadini. Sport e Salute S.p.A. (azienda partecipata dello Stato per la promozione dello sport) disegna il suo domani.*

*Piano di Azione 2022-2026: infrastrutture e ingegneria dello sport per aumentare e riqualificare gli impianti; scuola e formazione specializzata per diffondere la cultura del benessere; servizi in rete e hub di comunicazione per creare comunità sportiva diffusa.*

---

## **PRIMO PASSO VERSO LA SALVEZZA. Nordovest battuta 6-4 a Ortona nella semifinale playout**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Maggio 2022



*Fra sei giorni, finale ancora in Abruzzo, contro Molfetta. Massimo Morena: «Era prevedibile e normale che ci fosse un po' di sofferenza, ma abbiamo vinto con merito. Sabato prossimo ci aspetta un'altra battaglia».*

**Ortona, 22 maggio 2022.** La Tombesi supera il primo dei due ostacoli che la separavano dalla permanenza in A2. Contro la Nordovest, stesso avversario capace di battere i gialloverdi 3-2 nell'ultima gara casalinga del campionato, la squadra guidata in panchina da Massimo Morena è partita subito forte, trovando il gol del vantaggio con Borsato dopo un minuto e 26 secondi e poi il raddoppio con Villaverde (3.30). Pur avendo avuto più di un'occasione per andare sul 3-0, i padroni di casa hanno però subito il ritorno degli ospiti, cresciuti di intensità e bravi a impattare sul 2-2, come era già successo nella sfida di campionato, con gli stessi autori di tre settimane fa: prima Frigerio (13.42), e poi L. Kamel (15.34).

A differenza però dell'ultimo scontro diretto, la Tombesi non si è lasciata andare al nervosismo, ricominciando subito a giocare. Il gran gol da fuori area di Borsato, una fucilata con palla sotto l'incrocio dei pali (16.16), ha dato avvio al minuto di fuoco dei gialloverdi, che hanno trovato in contropiede il 4-2 di Villaverde (16.38) e poi il 5-2 ancora di Borsato (17.19). Nella ripresa, la Tombesi ha fatto vedere un'ottima fase difensiva, respingendo i tentativi di rimonta degli avversari schierati, da metà ripresa sino alla fine, con il portiere di movimento. Al 3-5 di L. Kamel (16.00), ha risposto appena due secondi dopo Villaverde, mentre Lutta ha chiuso il tabellino dei marcatori al minuto 17.06, per il definitivo 6-4. Unica nota stonata del pomeriggio gialloverde, il cartellino giallo al diffidato Iervolino (poi espulso per seconda ammonizione a pochi secondi dalla fine), che gli impedirà di disputare la finale playout contro il Molfetta.

«Era prevedibile e normale che ci fosse un po' di sofferenza, ma abbiamo vinto con merito, facendo una bella prestazione – queste le parole a fine gara di Massimo Morena –. Siamo partiti subito forte, come avevo chiesto ai ragazzi di fare, e siamo andati infatti sul 2-0. Abbiamo forse sofferto un po' troppo nella fase centrale del primo tempo, quando ci siamo fatti raggiungere, ma è anche vero che la Nordovest era un

avversario in salute, che ci ha messo grande intensità e, giustamente, ci credeva.

Dopo il pareggio non ci siamo però disuniti, non ci siamo fatti prendere dal nervosismo e abbiamo ricominciato a giocare, trascinati anche dalle giocate dei singoli. Raul Villaverde era assente per squalifica nella gara di campionato persa contro di loro, ma oggi ha mostrato tutto il suo valore, non solo per la tripletta, ma anche per quanto ci ha dato in fase difensiva. In generale, la fase difensiva dell'intera squadra è stata ottima in tutto il secondo tempo, abbiamo mostrato unione di gruppo e massima concentrazione. Spiace molto per la squalifica a Iervolino, che non meritava assolutamente nessuno dei due gialli. Sabato prossimo ci aspetta un'altra battaglia, il Molfetta è una squadra forte, con tante individualità di valore: noi, ancora una volta, dovremo far valere il vantaggio di giocare sul nostro campo e mostrare la stessa qualità, compattezza, energia e concentrazione che ci abbiamo messo oggi».

Giuseppe Mrozek

---

## **FINALE SCUDETTO, Amicacci battuta da Cantù in Gara 2**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Maggio 2022



Il titolo si decide oggi

**Giulianova, 22 maggio 2022.** Si deciderà in gara 3 la Finale Scudetto tra Deco Metalferro Amicacci e UnipolSai Briantea84 Cantù, che vince a Giulianova 47-55 portando la serie sull'1-1. Il titolo di Campione d'Italia si assegnerà domani, con palla a due alle ore 16, sempre al PalaCastrum.

Partenza dell'Amicacci caratterizzata da una scarsa mira, con il primo canestro che arriva dopo cinque minuti con Adolfo Damian Berdun dalla media. Cantù prende il largo trascinato dalle giocate dei due capitani della nazionale azzurra Carossino e De Maggi, mentre la squadra di casa continua a soffrire in attacco, tornando a segnare dal campo soltanto nel finale del primo quarto con Beginskis (6-17).

Nel secondo quarto l'Amicacci riduce lo svantaggio fino al -5 ritrovando precisione dalla distanza con Marchionni e Berdun. La tensione della posta in gioco però continua condizionare le percentuali delle due squadre, con il primo tempo che si chiude a basso punteggio, sempre con i brianzoli avanti (17-26).

Il rientro dagli spogliatoi vede la compagine abruzzese affidarsi all'esperienza di Matteo Cavagnini ma Cantù porta il proprio margine oltre la doppia cifra grazie alle qualità offensive dell'ex Simone De Maggi. La reazione dell'Amicacci passa ancora una volta dal tiro dalla distanza, con Berdun solito protagonista a regalare il -4 ai giallorossi, distacco con cui si chiude il terzo periodo (34-38).

L'ultimo quarto si apre con il pareggio dell'Amicacci firmato Benvenuto e Cavagnini, ma la Briantea ritrova il vantaggio con i canestri di Giulio Papi. La squadra di coach Di Giusto continua a lottare ma soffre la fisicità degli avversari, che allungano andando a segno nel pitturato con De Maggi e Sagar per il +8. Negli ultimi due minuti Cantù respinge con pazienza i tentativi dei padroni di casa e porta la serie alla decisiva "bella" (47-55).

Per la Deco Metalferro l'appuntamento con la storia è rimandato al pomeriggio di domani, per dare battaglia fino all'ultimo insieme ai propri tifosi.

Tabellino

Deco Metalferro Amicacci Abruzzo: Benvenuto 6 (9reb), Beginskis 9, Marchionni 3, Minella ne, Cavagnini 10 (7reb), Berdun 17, Bundzins ne, Feltrin, Stupenengo 2 (8ass), Ion ne, Fares, Castellani ne. Coach: Carlo Di Giusto.

UnipolSai Briantea84 Cantù: Sagar 12, Papi 11, Geninazzi, Santorelli 2, Saaid, Bassoli ne, Carossino 12, De Maggi 18, De Prisco ne, Buksa ne. Coach: Marco Tomba.

Stefano D'Andreagiovanni, Area Comunicazione Amicacci Abruzzo / Foto: FIPIC

---

## LA RUSSIA DI IERI e quella di oggi

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Maggio 2022



*La Russia di Alessandro I e quella di Putin*

L'invasione dell'Ucraina ordinata da Putin, inattesa e di cui purtroppo ignoriamo l'esito finale, ha richiamato alla memoria di chi scrive, le parole di Pavel Ivanovic Pestel, giovane combattente nella guerra napoleonica del 1812 e autore anche

di una costituzione conosciuta con il nome di *Russkaja Pravda*.

L'epoca è quella dello zar Alessandro I, la Russia di cui parla Pestel è invece la grande madre Russia, *il russkijimир*, il mondo russo, quello invocato nel 2014 da Putin per giustificare l'annessione della Crimea e, oggi, l'invasione dell'Ucraina.

Il pensiero di Pestel si può riassumere: la Russia è immensa ma, accanto al popolo russo, convivono numerose altre nazionalità, altre etnie. Se le frontiere sono tranquille, assicurano la pace e la prosperità della grande madre Russia, ma può accadere che le piccole nazioni sottomesse a un grande popolo, come il popolo russo, mirino spesso ad essere indipendenti. E può a sua volta accadere che una grande nazione come la Russia desideri frontiere sicure e cerchi di impedire che le piccole nazioni, che vivono ai suoi margini, finiscano nell'orbita di altri grandi Stati.

Pestel, fatta salva la Polonia, nega ai paesi baltici, alla Crimea, alla Georgia, alle regioni del Caucaso e della Siberia il diritto di nazionalità. Sono popoli troppo piccoli, appartenenti da tempo alla Russia e senza una storia di vera indipendenza, come oggi accade con il Donbass e la Transnistria, quest'ultima appartenente alla Moldavia, ma autoproclamatasi indipendente e con riconoscimento internazionale solo parziale. Sono nazioni che, a causa della loro scarsa estensione territoriale e conseguente debolezza geopolitica, non potranno mai essere indipendenti.

A distanza di due secoli le parole di Pestel sono terribilmente attuali, ma non tali da legittimare i disegni espansionistici di Putin; testimoniano invece la storicità di tensioni, di problemi che, ora palesi ora sottesi, segnano il cammino di un popolo, il suo destino.

Sottolineano, anzi, la necessità che le decisioni, le scelte di un governo, come il dire e l'agire di chi guida un grande



Paese, e la Russia lo è, nascono da una profonda consapevolezza storica, si interrogano sul perché del riprodursi nel tempo, di avvenimenti tanto dolorosi e tragici come sono le guerre.

Tutto ciò, non è per giustificare quanto avvenuto nella sua crudezza, ma per ricostruire un passato utile per l'oggi e il domani.

Chi ignora il passato ignora anche il presente e si lascia dominare solo dall'istinto di sopraffazione. Invece un'azione politica che duri nel tempo e abbia un peso nella vita di un popolo, nasce dalla lucida consapevolezza di non dover ripetere gli errori del passato, ma di dover costruire un futuro di pace e prosperità.

E' quanto viene chiesto all'uomo politico che abbia vigore e prestigio di statista, che abbia energia e volontà, capacità di sintesi, lungimiranza che è vedere lontano e da lontano, tutte qualità che Putin non ha, equiparabile com'è ai dittatori di ieri e di oggi.

Angela Casilli

---

## **UN CUORE IN VOLO dedicato all'aeronautica**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Maggio 2022



### *Successo a Genova di Danilo Luce con le frecce tricolori*

**Avezzano, 21 maggio 2022.** L'esibizione delle Frecce Tricolori ha fatto da cornice all'esibizione live del cantautore abruzzese Danilo Luce alla recente edizione dei GP Days di Genova. Nei giorni scorsi, infatti, nel capoluogo ligure si è svolta la manifestazione dedicata alla mitica Moto Guzzi e del suo storico fondatore, l'imprenditore genovese Giorgio Parodi. Un raduno di tre giorni, che ha radunato migliaia di appassionati della mitica due ruote.

Nel ricco programma di appuntamenti era inserito anche il concerto del cantautore Danilo Luce di Avezzano che, come noto, ha realizzato l'inno "Tutti pazzi per la Guzzi", adottato dai guzzisti e riconosciuto da Elena Bagnasco, nipote di uno dei fondatori della celebre moto e organizzatrice dell'evento. E proprio in occasione di questo concerto Danilo Luce ha presentato il brano inedito "Un cuore in volo" dedicato al mondo dell'aeronautica, sottolineato dalla performance a Genova delle Frecce Tricolori. Anche questo brano fa parte dell'EP di prossima uscita "Centauri". Danilo Luce si è esibito con la sua band, che vede tra i componenti Domenico Di Girolamo (basso), Claudio D'Amico (chitarre), Angelo Melone (batteria) e Fabrizio Lauriente (tastiere).

"Giorgio Parodi oltre a essere stato un grande imprenditore e il fondatore della Guzzi", ha ricordato Danilo Luce, "è stato anche un aviatore. Durante la Prima guerra mondiale conseguì il brevetto di pilota e poi di pilota militare, volando a bordo degli idrovolanti Macchi L.3 della 252ª Squadriglia basata all'isola di Sant'Andrea (Venezia). Nell'estate del 1917 fu decorato con una prima medaglia d'argento al valor

militare per aver partecipato a numerose missioni. Ringrazio Elena Bagnasco, sua nipote, per avermi permesso in questi mesi di approfondire la storia di suo nonno e di apprendere storie e notizie che mi sono state di ispirazione per la realizzazione dei miei nuovi brani”.

A breve uscirà l'EP “Centauri”, che conterrà anche “Tutti pazzi per la Guzzi” il primo inno dei fans della celebre motocicletta Made in Italy e che è stato accompagnato da un video, che vede la partecipazione straordinaria di Elena Bagnasco, e di diversi modelli di Moto Guzzi.

Danilo Luce (Avezzano) è un cantautore e cantante. Dopo cinque stagioni in qualità di vocalist per il programma televisivo di Italia 1 “Sarabanda” (condotto da Enrico Papi), si è messo in luce come interprete e supporter per alcuni noti artisti nazionali. Nel 2009, in seguito al terremoto dell'Aquila, ha scritto ed eseguito il brano “Torno a vivere”, patrocinato dalla presidenza della provincia dell'Aquila, con cui ha ricevuto il “Premio Pigro” in onore di Ivan Graziani ed è stato ospiti in trasmissioni come “I Fatti Vostri” (Rai 2) e “Notturmo Italiano” (Rai International). Il suo primo album “Oh” è stato distribuito dalla Edel. Inoltre, ha preso parte al film “Gangs Of New York” di Martin Scorsese.

FOTO: Danilo Luce con i piloti delle Frecce Tricolori

---

## **TRANSIZIONE ECOLOGICA: sfide e opportunità per il sistema**

# delle imprese abruzzesi

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Maggio 2022



*Confronto di alto profilo, a Pescara, nel corso della tavola rotonda organizzata da Confartigianato Imprese Abruzzo*

**Pescara, 21 maggio 2022** – È stato un confronto di alto profilo, ricco di spunti e considerazioni interessanti, quello che si è tenuto ieri pomeriggio a Pescara, nella Sala Favetta del Museo delle Genti d’Abruzzo, sul tema della transizione ecologica in riferimento al mondo della piccola e media impresa e dell’artigianato. Alla tavola rotonda, organizzata da Confartigianato Imprese Abruzzo, ha preso parte Daniele Gizzi, nel doppio ruolo di responsabile nazionale delle politiche ambientali della Confederazione artigiana e di presidente del Comitato Nazionale dell’Albo Gestori Ambientali presso il Ministero della Transizione Ecologica, insieme ai senatori Luciano D’Alfonso (Pd) e Alberto Bagnai (Lega), presidente e membro della commissione Finanze e Tesoro a Palazzo Madama, all’assessore regionale Nicola Campitelli e al docente di Geografia economica Piergiorgio Landini.

Dopo la relazione introduttiva del presidente regionale di Confartigianato, Giancarlo Di Blasio, è stato il senatore Bagnai ad entrare nel vivo del dibattito. “La realtà ci costringe a fare un discorso di verità, perché gli sviluppi sul mercato delle materie prime sono solo un’accelerazione di dinamiche che già in precedenza risultavano chiare – ha osservato il parlamentare leghista – in Europa si è aperto un dibattito perché è evidente che, se i prezzi raddoppiano, con gli stessi soldi possiamo fare la metà delle cose e dunque,

per ricalibrare gli obiettivi, avremo bisogno di ascoltare anche le categorie produttive. Mi preoccupa l'estrema brevità dell'intervallo di tempo proposto per arrivare alla transizione: è chiaro che nessun imprenditore e nessun cittadino vuole inquinare il mondo nel quale vive, ma occorre essere pragmatici, darsi obiettivi raggiungibili". Il senatore leghista ha poi riservato aspre critiche all'impianto del Pnrr. "Entro giugno dobbiamo raggiungere 45 obiettivi del Pnrr, 15 riforme e 30 investimenti – ha detto – mi chiedo allora, in una situazione di crisi economica, quanto il Pnrr sia uno strumento di crescita economica e quanto sia uno strumento di orientamento politico dei nostri governi? Con grandi somme a disposizione è facile pensare subito alla possibilità di realizzare grandi opere e invece, se si apre il Pnrr, si scopre che gli interventi sono stati polverizzati". Quindi la stoccata finale: "Siamo passati dalla fase in cui ci chiedevamo cosa può fare il Pnrr per noi a cosa possiamo fare noi per il Pnrr, visto che si va da decreto in decreto per cercare di farlo funzionare".

La replica, a distanza, è arrivata dal senatore D'Alfonso, che ha raggiunto gli altri ospiti poco dopo il congedo anticipato del collega leghista. "Bagnai quando interviene sa sempre essere generoso per il seguito della discussione – ha ironizzato D'Alfonso – in realtà le vere protagoniste di questo cammino verso la transizione ecologica sono proprio le imprese e a mio avviso il Pnrr ha la capienza economica sufficiente, per il tempo dato, a raggiungere gli obiettivi. Tuttavia, occorre organizzare i meccanismi amministrativi, superando l'impianto duale, statutale, tra l'ordinamento e i portatori di interessi, i soggetti portatori di ricchezza. In questo momento siamo nella condizione di superare la dualità e organizzare una grande forma pattizia – ha proseguito il senatore del Pd – la grande sfida di modernizzare le imprese, ovvero renderle funzionanti, deve avere un valore pubblico, collettivo, istituzionale, e nell'ultimo decreto-legge presieduto dalla nostra Commissione sono presenti misure

coraggiose”.

Gizzi ha illustrato gli obiettivi green, definiti dall’Unione Europea e recepiti dal MiTE, “che non potranno essere realizzati senza il ruolo attivo delle micro, piccole e medie imprese”. Il responsabile ambiente di Confartigianato ha sottolineato che “l’Unione Europea ha scelto di decarbonizzare entro il 2050 e questo significa promuovere, per i prossimi anni, uno sviluppo sostenibile per i comparti chiave dell’economia italiana. Per contribuire alla lotta ai cambiamenti climatici – ha aggiunto Gizzi – occorre minimizzare il consumo di materie prime naturali promuovendo politiche di economia circolare: trasformando i rifiuti in risorsa, aumentando la vita media dei prodotti, combattendo l’obsolescenza programmata”.

L’assessore regionale con deleghe a Energia e Rifiuti, Nicola Campitelli, ha illustrato le attività di programmazione della Regione che saranno sviluppate su due livelli: operativo e culturale. “L’Abruzzo sarà protagonista della transizione energetica grazie alla costruzione di una filiera dell’idrogeno green, dalla componentistica alla logistica, per arrivare alla produzione del vettore da fonti rinnovabili come eolico e fotovoltaico, e alla successiva distribuzione e utilizzo, come alternativa alle fonti fossili – ha spiegato l’assessore – la transizione energetica però va affiancata da quella burocratica: l’imprenditore non deve trovare ostacoli lungo il suo percorso, ma uffici collaborativi. Stiamo lavorando ad un processo di semplificazione della normativa regionale per velocizzare gli iter autorizzativi. Una volta che l’impianto sarà realizzato, il secondo step sarà quello di facilitare l’emissione della rete”.

Ulteriori spunti al dibattito sono stati forniti dal professor Landini, secondo il quale “la pianificazione regionale dovrebbe costituire la vera intelaiatura su cui calare gli interventi che il Pnrr finanzierà in Abruzzo e che rischiano invece di rimanere scollegati tra loro, se non pensiamo alla

transizione ecologica in maniera reale. Per decenni abbiamo commesso l'errore di abbandonare la pianificazione territoriale, per andare verso una pianificazione settoriale". Gizzi infine ha concluso i lavori: "per favorire la transizione ecologica delle micro, piccole e medie imprese, dobbiamo essere in grado di creare le condizioni fondamentali, facendo leva sul pieno utilizzo delle risorse del PNRR, ma anche stimolando il mondo della finanza allo sviluppo sostenibile".

Silvia Grandoni

---

# ITALIA AMORE MIO! Il festival italiano più conosciuto in Giappone

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Maggio 2022



*A Tokyo per una nuova edizione*

**Tokyo, 20 maggio 2022.** Al via Italia, amore mio! il più grande evento italiano del Paese del Sol Levante, organizzato dalla Camera di Commercio Italiana in Giappone, il 21 e 22 maggio 2022 nel quartiere di Shibuya, centro nevralgico e commerciale di Tokyo.

Il tema di quest'anno è "Go To... Italy!" dedicato agli amici

giapponesi che da oltre due anni non viaggiano all'estero e che, in prospettiva della graduale riapertura delle frontiere, si stanno preparando ad andare in Italia.

Ben quattro piani dell'iconico grattacielo di Shibuya Stream, ospitano le "meraviglie" italiane. A cominciare dai virtual tour immersivi per presentare al pubblico oltre le località Italiane più famose come Venezia, Roma, le Cinque Terre o Alberobello anche nuove destinazioni come San Gemini in Umbria e Pitigliano in Toscana.

Appuntamenti importanti di questa edizione sono le 3 mostre d'arte inedite in Giappone, il Labirinto di Arnaldo Pomodoro, una raccolta delle opere più significative dell'artista Pino Pinelli, infine una mostra che ripercorre la storia dell'azienda Pirelli per celebrare i suoi 150 anni di passione e innovazione. Una storia essenziale raccontata attraverso le creazioni di artisti, designer, maestri della comunicazione e della pubblicità.

Dal mondo dell'automotive Fabio Filippini, car designer italiano ex Direttore Design di Pininfarina, ospite alla manifestazione per presentare il suo libro Curve, 15 Lezioni sul Car Design, edito in Italia da Rizzoli-Lizard. In mostra a Italia amore mio! anche l'ultimo modello di Ferrari SF90 Spider e l'immancabile Vespa.

La cucina italiana viene celebrata con una selezione di 20 ricette da tutte le regioni, un'occasione unica per far degustare e conoscere al pubblico giapponese i piatti italiani più rappresentativi, dalla Val d'Aosta alla Sicilia.

Presente al festival anche Carmine Amarante, uno degli chef più importanti della scena internazionale, per raccontare il suo percorso e la sua esperienza a Tokyo come Executive Chef del Ristorante Armani.

Infine, dieci pasticceri si sfideranno davanti a una giuria internazionale per le semifinali del Gran Concorso di



Tiramisù.

Il viaggio in Italia, si conclude con gli aperitivi, allestiti nel lounge di IAM e nella piazza principale di Shibuya Stream che per l'occasione diventa "True Italian Garden" un giardino italiano dove scoprire nuovi prodotti italiani da gustare accompagnati dal sound dei dj di IRMA Records e il concerto della Ryu Matsuyama band.

IAM rappresenta una straordinaria opportunità per le imprese, oltre 30 marchi hanno partecipato come sponsor di questa edizione.

Alice Cossettini

---

# ABUSIVISMO E LAVORO NERO, incontro con guardia di finanza

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Maggio 2022



*Definita campagna per contrastare fenomeno: al via le segnalazioni anonime*

**Chieti, 20 maggio 2022.** Definire una strategia per contrastare il fenomeno dell'abusivismo e del lavoro nero, che espongono a gravi rischi migliaia di imprese, oltre ai consumatori. Questo

l'obiettivo dell'incontro che si è svolto stamani tra il comandante provinciale della Guardia di Finanza di Chieti, colonnello Serafino Fiore, il direttore di Confartigianato Chieti L'Aquila, Daniele Giangiulli, e quello di Cna Chieti, Letizia Scastiglia.

Secondo un recente studio, nella sola provincia di Chieti sono 4.191 le imprese – quasi sempre piccole attività – esposte alla concorrenza sleale ad opera di migliaia di operatori che si spacciano per imprenditori, ma che di regolare non hanno nulla. Del totale delle imprese, 3.468 sono attività artigiane. I settori più colpiti dal fenomeno sono l'edilizia, l'acconciatura e l'estetica, l'autoriparazione, l'impiantistica, la riparazione di beni personali e per la casa, il trasporto taxi, la cura del verde, la comunicazione, i traslochi.

All'incontro, sollecitato proprio dalle due associazioni di categoria, hanno preso parte oltre al colonnello Fiore, anche i comandanti delle sedi territoriali della Guardia di Finanza, a dimostrazione dell'attenzione delle Fiamme Gialle sul tema.

Durante il confronto è stata definita una strategia da portare avanti nel breve periodo: le associazioni di categoria raccoglieranno le segnalazioni e, sulla base delle stesse, partiranno i controlli a tappeto.

Giangiulli e Scastiglia, al termine dell'incontro, esprimono "soddisfazione per la sensibilità e la disponibilità dimostrata sul tema dal colonnello Fiore" ed auspicano che vi sia "tolleranza zero per un fenomeno che sottrae lavoro e reddito ai piccoli imprenditori e risorse finanziarie allo Stato, oltre a minacciare la sicurezza e la salute dei consumatori".

Confartigianato Chieti L'Aquila e Cna Chieti invitano gli operatori a segnalare, anche in forma anonima, eventuali situazioni di abusivismo, scrivendo a:

info@confartigianato.ch.it – chieti@cna.it. Le segnalazioni verranno poi inoltrate, nel rispetto della privacy, alla Guardia di Finanza, per i successivi controlli.

---

# NASCE L'OSSERVATORIO delle Professioni

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Maggio 2022



Un contributo a scelte e iniziative lavorative e professionali ma anche di tipo sociale e culturale

**Teramo, 20 maggio 2022.** Si sono riuniti i presidenti degli Ordini professionali della provincia di Teramo, che hanno condiviso l'idea di dare vita ad un Osservatorio delle Professioni in grado di offrire il proprio contributo sia nelle materie di rispettiva competenza istituzionale sia in ordine a scelte e iniziative che riguardino interessi non solo lavorativi e professionali ma anche di tipo sociale e culturale.

Gli Ordini individuano nell'attuale momento un processo naturale e funzionale di evoluzione nel quale sarà utile aprirsi al contributo di idee e visioni delle quali il mondo delle professioni potrà essere portatore in modo sinergico e multidisciplinare.

Hanno partecipato all'incontro i presidenti dei rispettivi

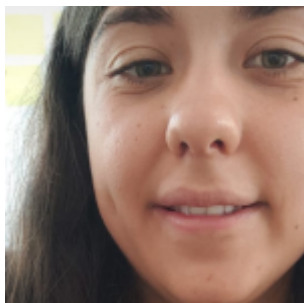
Ordini: Ombretta Natali (Architetti) Antonio Lessiani (Avvocati), Maurizio Di Provvido promotore dell'incontro, Ada Pechini (segretaria), Manuela Di Marcello e Andrea Vallese (Commercialisti), Giancarlo Bomprezzi (Consulenti del Lavoro), Silvio Di Giuseppe (Farmacisti), Cristian Graziaplana (Geometri), Leo De Santis e Micaela Forcella, vice (Ingegneri), Andrea Ambrosini (Notai) Cristian Pediconi (Professioni infermieristiche).

L'Osservatorio, aperto all'adesione anche degli altri Ordini provinciali, renderà man mano note le iniziative nelle quali intenderà coinvolgere la cittadinanza e le rappresentanze politiche e istituzionali.

---

## **API, GIORNATA MONDIALE, anche dall'Abruzzo apicoltori in piazza con le sentinelle dell'ambiente**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Maggio 2022



*Da cyber alveari alla sfilata dei mieli d'Italia. Venerdì 20 maggio, ore 9.00*

**Pescara, 19 maggio 2022.** Anche una giovane apicoltrice abruzzese sarà presente alla Giornata mondiale delle Api che

si celebra domani 20 maggio a Roma, quando scenderanno in campo per la prima volta gli apicoltori italiani, con tute, guanti ed attrezzi di lavoro, impegnati in prima linea nelle diverse regioni per difendere questo insetto che svolge un ruolo insostituibile per l'ambiente e per l'uomo.

Una occasione unica per conoscere la vita delle api e toccare con mano tutte le meraviglie della "bee economy", un comparto del Made in Italy divenuto sempre più importante per la difesa biodiversità e l'offerta di alimenti sani e naturali.

L'iniziativa è delle donne e dei giovani della Coldiretti con appuntamento per domani venerdì 20 maggio a partire dalle ore 9.00 al Mercato di Campagna Amica in Via Tiburtina 695 a Roma dove si potrà "vivere una giornata da ape", dall'organizzazione del lavoro nelle arnie alla smielatura, ma anche provare i cyber alveari assieme al Crea e scoprire le curiosità del salone dei mieli d'Italia ed i primi sommelier del miele per svelare i segreti di un alimento unico. Per l'Abruzzo parteciperà Carla Di Michele, 23 anni, giovanissima apicoltrice di Cepagatti laureata in scienze agronomiche all'università di Bologna, titolare di una fattoria didattica, che mostrerà le diverse attività collegate alle api, con applicazioni nell'ambito di diversi settori, dallo sport alla moda.

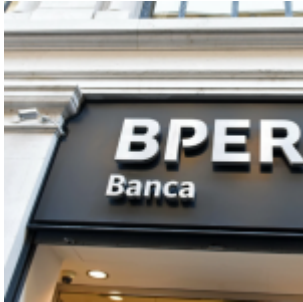
Per l'occasione sarà diffuso l'esclusivo report di Coldiretti su "Le api in Italia tra economia, ambiente e salute" con dati e analisi sull'impatto dei cambiamenti climatici, della pandemia e della guerra sui consumi delle famiglie italiane.

foto di Carla Di Michele, apicoltrice.

---

# BPER CHIUDE tredici filiali in Abruzzo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Maggio 2022



*L'allarme della Uilca: scelta incomprensibile che danneggia occupazione e piccoli paesi*

**Pescara, 19 maggio 2022.** Bper annuncia la chiusura di tredici filiali in Abruzzo. Su questa decisione interviene la Uilca, la federazione dei bancari della Uil: "Dopo le vicende della Banca Popolare di Bari – commenta la segreteria regionale Uilca -, che ha impoverito intere aree interne dell'Abruzzo in termini di presenza degli sportelli suscitando l'opposizione delle amministrazioni locali, delle associazioni di categoria, dei sindacati di settore e dei cittadini interessati, ed in attesa di quello che sarà il piano di salvataggio di Monte Paschi Siena, che minaccia di seguire la stessa strada, in questi giorni la Bper Banca spa (azienda che ci risulta sana e quindi non affetta dalle problematiche che hanno zavorrato e purtroppo zavorrano le due precedenti), comunica la chiusura di tredici filiali sul territorio abruzzese con una incidenza allarmante sui piccoli centri e le aree interne dove sarebbe particolarmente necessaria una presenza della filiale con personale bancario".

Quanto sopra, per il sindacato, è stato deciso "non considerando minimamente la funzione sociale del sistema creditizio tanto che, proprio laddove il tessuto economico necessita di maggiori supporti, si verifica invece un lento disimpegno. È storia nota che la Bper in Abruzzo ha acquisto

la ex Carispaq, la ex Bls e la ex Serfina. A seguito di queste acquisizioni, la presenza sul territorio ed i livelli occupazionali in passato detenuti da tali realtà aziendali hanno subito – una volta entrate nell’orbita Bper – una forte contrazione, che potrebbe rendere difficoltosa l’accesso al credito da parte del tessuto economico regionale fatto di famiglie, piccoli e medi imprenditori, risparmiatori, anziani”.

Le aziende bancarie, ancorché a carattere nazionale ma eredi di banche locali, dovrebbero sempre interpretarne la tradizione e la vocazione e questo “non solo per la funzione sociale sopra richiamata, ma anche in un’ottica di business, poiché proprio le iniziative collegate con il Pnrr e con le aspettative di rilancio del Sud (in particolare delle sue aree meno attrattive), dovranno rappresentare un volano anche per i bilanci delle aziende che avessero il coraggio di scommettere su tali iniziative anziché continuare a dragare risorse da una determinata zona geografica per riversarle altrove, dove l’esperienza insegna che spesso si annidano rischi maggiori di quelli che potrebbero esserne i supposti benefici”.

Questo lento abbandono del territorio abruzzese per la Uilca “risulta ancora più incomprensibile considerando la presenza di importanti realtà, quali i presidi industriali (Val di Sangro), portuali (Giulianova, Pescara), tessili (Val Vomano), agricoli (Valle del Fucino), del turismo (sempre più presentato come il volano per la crescita economica regionale) e non ultimo l’ampio cratere di ricostruzione post terremoto de L’Aquila. Il primo punto sul quale concentriamo la nostra attenzione è la ricaduta negativa sui livelli occupazionali, ricaduta in ordine alla mobilità ed alla professionalità che per la Uilca Abruzzo non possono essere derubricate come conseguenze inevitabili dei nuovi scenari economici ma vanno gestiti con lungimiranza”.

Per questo “la Uilca Abruzzo non accetta tale impostazione e vigilerà sensibilizzando l’opinione pubblica. Tra i danni

collaterali di tale politica registriamo l'instaurarsi di un circolo vizioso che porta con sé demotivazione lavorativa; infatti, il sindacato non può non evidenziare che a fronte di un tot numero di possibilità di esodo, le richieste sono sempre maggiori e questo non vuol dire altro se non che sul posto di lavoro bancario oggi come oggi si soffre, il lavoro non è visto come gratificante ma è visto come una situazione da cui uscire il più presto possibile. Per di più, a fronte di tante uscite non si vede un corrispettivo soddisfacente in termini di nuova occupazione e di ricambio generazionale ma, invece, siamo in presenza molto spesso di assunzioni temporanee di giovani, alle quali assunzioni temporanee non fa seguito un consolidamento, non fa seguito in sostanza la creazione di buona occupazione sul territorio abruzzese”.

Per tutto questo la Uilca ribadisce che “in questo momento il sistema Italia si aspetta comportamenti ed azioni che segnino una svolta con il passato e questo vale sia per la diversa gestione delle risorse ambientali, che coinvolgerà anche le aziende di credito per sostenere investimenti finanziari di settore nelle aree interne ovvero nelle zone attualmente meno economicamente attrattive, sia per dare fiducia ai giovani che sono e saranno i protagonisti del prossimo futuro”.

La segreteria regionale Uilca Abruzzo

---

# **CANTINE      APERTE      2022      in Abruzzo**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Maggio 2022





*Il 28 e 29 Maggio torna in 43 aziende del Movimento Turismo Vino*

**Ortona, 19 maggio 2022.** “Un ritorno alla normalità ma con alcune novità” così si potrebbe riassumere l'imminente edizione di Cantine Aperte in Abruzzo che andrà in scena, come da consuetudine quasi trentennale, nell'ultimo fine settimana di maggio : sabato 28 e domenica 20 Maggio per l'esattezza.

Un ritorno alla normalità perché, dopo le note vicende pandemiche, per l'edizione 2022 saranno ben 43 le aziende partecipanti distribuite su tutte e quattro le province ma soprattutto in tutti i territori regionali maggiormente vocati alla viticoltura. Le novità invece sono principalmente quelle dovute alla conferma della prenotazione obbligatoria in tutte le cantine partecipanti, una regola nazionale del Movimento Turismo del Vino che è stata recepita con grande entusiasmo anche da tutte le cantine abruzzesi e – dopo la prima esperienza del 2021 – anche dagli enoturisti che nella scorsa edizione hanno trovato diffusamente una maggiore organizzazione e qualità dell'accoglienza dovuta proprio alla prenotazione in anticipo.

“Cantine Aperte è prima di tutto una festa, la più grande festa del vino in Europa” dice Nicola D'Auria Presidente nazionale e regionale del Movimento Turismo del Vino “ma negli ultimi anni stava conoscendo un momento di sofferenza dovuta al fatto che molte cantine non riuscivano più a gestire in maniera efficiente l'accoglienza di migliaia di enoturisti che si muovevano liberamente nella nostra regione durante il fine settimana. Con il sistema delle prenotazioni gli amici vignaioli possono organizzare meglio l'accoglienza di tutti

gli enoturisti, i quali sono i primi beneficiari di questo cambiamento”.

In Abruzzo, inoltre, negli ultimi anni la manifestazione è sempre più legata a doppio con attività outdoor come trekking, uscite in bicicletta, passeggiate a cavallo, picnic nei vigneti che vedono impegnati decine di operatori turistici regionali nell'organizzazione di eventi in collaborazione con le cantine stesse.

Si parte sabato alle 15 in punto e fino alle 20, mentre domenica l'inizio della manifestazione è previsto per le 10 con chiusura sempre alle 20. Il regolamento, come l'elenco delle aziende partecipanti, è consultabile sul sito [mtvabruzzo.it](http://mtvabruzzo.it) e prevede un'offerta di base di visita guidata con degustazione finale di vini aziendali per tutti i partecipanti, con le cantine che oltre alle attività all'esterno organizzeranno anche degustazioni verticali di annate storiche di Montepulciano d'Abruzzo e Pecorino e dei minicorsi di avvicinamento al mondo del vino e alla degustazione professionale.

Per quanto riguarda le aziende partecipanti ci sono le storiche che fin dalla prima edizione aderiscono alla manifestazione, dei ritorni di cantine che non partecipavano da qualche anno e delle giovani aziende che hanno esordito nel recentissimo passato o lo faranno proprio in questa edizione.

Nella zona delle Colline Teatine saranno aperte: Azienda Tilli a Casoli, Buccicatio a Bucchianico, Cantina Frenta e Cantina Caravaggio a Rocca San Giovanni, Cantine Mucci a Torino di Sangro, Collefrisio a Frisa, Dora Sarchese e Vigna Madre a Ortona, La Vinarte a Santa Maria Imbaro, Tenuta Ferrante a Lanciano, Tenuta Oderisio a Monteodorisio e Paolucci Vini a Paglieta.

Sempre in provincia di Chieti nel territorio del Tullum ci saranno Feudo Antico e Vigneti Radica mentre nella zona di

Villamagna saranno aperte Fattoria Licia e Valle Martello.

In provincia di Pescara nella zona di Terre dei Vestini ci saranno Cantine Bosco Nestore e Chiusa Grande a Nocciano, Cantina Marramiero a Rosciano, Tenuta Tre Gemme a Catignano, Tenuta del Priore e Contesa Vini a Collecorvino, Podere della Torre a Spoltore. Sempre in provincia di Pescara nella zona di Casauria invece ci saranno Fausto Zazzara con i suoi spumanti a Tocco da Casauria e Tenuta Secolo IX a Castiglione a Casauria.

Importante presenza di cantine partecipanti nelle Colline Teramane con Agricola Cirelli, Vaddinelli, Centorame Vini, Villa Medoro e Cantina Ruggieri ad Atri, Stefania Pepe, Tenuta Morganti ed Emidio Pepe a Torano Nuovo, San Lorenzo a Castilenti, Bossanova e Monti a Controguerra, Cantina DiUbaldo a Sant'Egidio alla Vibrata, Cerulli Spinozzi a Canzano e Faraone a Giulianova.

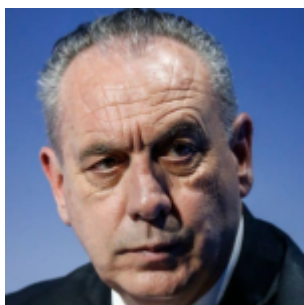
In provincia de L'Aquila infine saranno Cantina Margiotta a Pratola Peligna e Cantinarte a Navelli.

Come detto la mappa delle cantine partecipanti, il programma nelle singole aziende e il dettaglio del regolamento è consultabile sul sito [www.mtvabruzzo.it](http://www.mtvabruzzo.it) . Infine, il Movimento Turismo Vino quest'anno aderisce alla campagna "Wine in Moderation" una realtà internazionale che riunisce cantine, associazioni e professionisti del settore vitivinicolo che credono fortemente nella cultura dell'accoglienza enoturistica, nella tutela dell'ambiente e nel consumo responsabile e sostenibile del vino, tutte le info su [www.wineinmoderation.eu](http://www.wineinmoderation.eu)

---

# TERREMOTI, DAL BELICE A OGGI danni per 190 miliardi di euro

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Maggio 2022



*Legnini: Serve il Codice delle Ricostruzioni. Detrazioni fiscali rimodellate per favorire la sicurezza sismica*

“Il nostro è un Paese molto fragile, con una lunga storia di violenti terremoti, e proprio in questi giorni il sisma è tornato a farsi sentire in Toscana, in Molise, a Lampedusa. Oggi in Italia abbiamo sette ricostruzioni in corso, il Centro Italia, l’Abruzzo, Ischia, Catania, il Molise, il Mugello, e l’Emilia, ciascuna con la sua governance, regole e procedure differenti, che creano un’evidente disparità di trattamento tra cittadini colpiti dalla stessa calamità.

Non possiamo sapere quando arriverà un altro forte terremoto, ma è certo che accadrà. E non possiamo farci trovare impreparati. Per questo dobbiamo arrivare subito ad un unico Codice nazionale per le ricostruzioni, che ne stabilisca modalità di gestione e procedure, con una regia centrale”.

Lo ha detto il Commissario Straordinario di Governo per la ricostruzione post sisma 2016 in Italia Centrale, Giovanni Legnini, intervenendo oggi al webinar Ricostruire in Sicurezza organizzato nell’ambito dell’Earth Technology Expo di Firenze.

“A gennaio 2022 il Governo, raccogliendo anche il contributo

del Commissario Sisma, del Dipartimento Casa Italia e del Dipartimento della Protezione Civile, ha varato una legge delega per l'adozione di questo Codice, con la creazione di un apposito Dipartimento delle Ricostruzioni a Palazzo Chigi. A quattro mesi di distanza, purtroppo, la legge delega non è ancora stata incardinata in Parlamento, e si restringe sempre di più il tempo utile per varare i provvedimenti attuativi entro la fine della legislatura. Vorrei dunque rivolgere un forte appello al Governo, al Parlamento, a tutti i soggetti istituzionali, così come alla società civile, perché questo provvedimento trovi attuazione subito, senza ulteriori ritardi.

Una struttura centrale per la gestione operativa delle ricostruzioni, dotata di un contingente di personale professionalmente molto qualificato, che si è formato nella gestione di queste operazioni in questi anni drammatici, è essenziale per fornire risposte omogenee, valide ed efficaci, anche a tutela spesa pubblica” ha detto Legnini.

“Dal 1968, anno del terremoto del Belice, ad oggi, l'esborso a carico dello Stato per la ricostruzione degli immobili danneggiati – ha aggiunto il Commissario – è stato enorme. Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri, sulla base degli atti parlamentari, calcolava nel 2014 un costo complessivo di 121 miliardi di euro. Questa somma, rivalutata ai prezzi correnti, è pari a 159 miliardi di euro, cui si devono aggiungere almeno 27 miliardi di euro per i danni causati dal sisma del Centro Italia del 2016, ed altri 5 miliardi dovuti ai maggiori costi del sisma del 2009. In totale, a prezzi correnti, sono 191 miliardi di euro di danni in 54 anni.

La spesa effettiva sostenuta fino a questo momento è stata di 165 miliardi di euro, ovvero di 3 miliardi di euro l'anno.

L'altro elemento di riflessione che ci consegnano questi dati è l'esigenza, non più differibile, di intervenire concretamente per la prevenzione del rischio sismico. Occorre

un piano nazionale che indichi gli strumenti e le priorità di azione. Le detrazioni fiscali sulle ristrutturazioni edilizie, oggi concentrate sull'efficientamento energetico, potrebbero essere riorientate per favorire il miglioramento sismico degli edifici almeno nelle zone del Paese che sono a maggior rischio".

---

## RAGGIUNTA LA PARITÀ di genere nel direttivo del Bim

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Maggio 2022



**Teramo, 18 maggio 2022.** La Commissione per le Pari Opportunità, della Provincia di Teramo, apprende con soddisfazione la nomina di due donne su tre componenti nel direttivo del Consorzio del Bim.

La Cpo provinciale, tempo fa, aveva lanciato un appello al futuro presidente dell'Ente invitandolo al rispetto della parità di genere nella composizione della nuova giunta, in controtendenza con il passato.

*Anche se si tratta di un primo direttivo smart, come lo definisce Giuseppe D'Alonso – afferma la presidente della Commissione, Tania Bonnici Castelli – ritengo sia stato già raggiunto un importante risultato che vede il 50% di presenza femminile al vertice del Consorzio .*

Alle nuove elette, Maria Marsilii sindaco di Canzano e alla consigliera comunale di Montorio Mariella Calisti, la Cpo provinciale augura buon lavoro e rimane in attesa della giunta definitiva del Bim per la quale si invita il presidente D'Alonso ad applicare lo stesso principio di equità di genere che ha inteso rispettare per il direttivo.

---

# VISITA IN MUNICIPIO dei bambini della scuola dell'infanzia

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Maggio 2022



*Gli alunni di 4 e 5 anni sono stati accolti nell' Ufficio Anagrafe e in sala consiliare*

**Giulianova, 18 maggio 2022.** Questa mattina, accompagnati dalle loro maestre, i bambini delle sezioni B ed E della Scuola dell'Infanzia di via Mattarella, nel quartiere Annunziata, hanno visitato il municipio.

I piccoli, di 4 e 5 anni, hanno consegnato nell' Ufficio Anagrafe le proprie **carte d'identità**, realizzate a scuola. Il personale ha proceduto alla **vidimazione** e spiegato la funzione e i principali servizi dell'ufficio.

In sala consiliare, i bambini sono stati quindi accolti dal

presidente del Consiglio comunale, Paolo Vasanella, e dal direttore della biblioteca e dei musei civici, Sirio Maria Pomante, che, divertendoli, ha illustrato i simboli del gonfalone comunale, i quadri e le iscrizioni alle pareti.

---

## **ALLARME PESTE SUINA AFRICANA. Occorre mobilitare l'esercito**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Maggio 2022



Cia Abruzzo chiede più misure di contenimento

**Chieti, 18 maggio 2022.** Peste suina alle porte della regione. Mette in guardia la Cia Agricoltori-Italiani Abruzzo sul rischio che il contagio possa estendersi nei suini da allevamento e nei cinghiali anche in Abruzzo, vista la situazione epidemiologica nel vicino Lazio.

È necessario introdurre un'azione sinergica per tutelare i nostri allevamenti", afferma il presidente Cia Abruzzo, Nicola Sichetti, "Non c'è più tempo. Senza un contenimento efficace, la diffusione rischia di pregiudicare tutto l'indotto della suinicoltura abruzzese. L'Abruzzo conta infatti 12mila aziende suinicole, familiari e commerciali, mentre la popolazione stimata di cinghiali è di circa 48500 capi".

Per Cia Abruzzo è necessario il potenziamento urgente di tutti i sistemi di sorveglianza e prevenzione, al fine di



scongiurare l'ingresso della malattia nella nostra regione, coinvolgendo non solo i servizi veterinari pubblici, ma anche l'intera filiera delle produzioni suinicole compreso il mondo venatorio e i comuni cittadini.

“Va riconosciuto, in questo senso, l'impegno della giunta regionale”, continua Sichetti, “che ha approvato un piano di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana attraverso la sorveglianza degli allevamenti. Da parte nostra sollecitiamo politiche di contenimento, con un rafforzamento delle misure e della campagna di riduzione del numero dei capi.

Dall'esperienza maturata fino ad oggi all'estero ed in Italia, per l'eradicazione della malattia, risulta importante intervenire immediatamente alla segnalazione del primo focolaio nelle 24 ore successive affinché l'intera zona venga recintata”, prosegue il presidente di Cia Abruzzo, “Si tratta di una vera e propria sfida che richiede un enorme sforzo collettivo, cospicui investimenti economici, interventi rapidi e un coordinamento efficiente. Purtroppo, la burocrazia sicuramente non consentirà un'operatività immediata e per questo ci permettiamo di suggerire un accordo con l'esercito per un'azione tempestiva”.

“Il problema era, ed è, nazionale, va monitorato e gestito, senza lasciare sole le Regioni, gli allevatori e gli agricoltori. La peste suina”, conclude Sichetti, “non è un pericolo per l'uomo, ma può generare un problema sanitario importante nell'ambito del settore zootecnico, con ripercussioni economiche notevoli”.

La peste suina africana è comunque molto temuta perché i maiali e i cinghiali ammalati muoiono quasi tutti dopo pochi giorni a causa di emorragie interne e purtroppo il contagio tra animali malati in libertà è invece frequente perché il virus viene eliminato attraverso saliva, urine e feci o con il contatto diretto.

# ANCORA VANDALI NELLA RISERVA. Scogliere imbrattate, cartelli insozzati ed ogni genere di inciviltà

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Maggio 2022



*Esposto imbrattamento cartelli e scogliere della riserva Borsacchio e vandalismi da anni impuniti a comune e capitaneria di porto*

**Roseto degli Abruzzi, 18 maggio 2022.** Nella giornata di ieri i volontari delle Guide del Borsacchio, nel quotidiano giro di monitoraggio del Progetto SalvaFratino di AMP Torre Cerrano e WWF, hanno purtroppo riscontrato un imbrattamento con spray di scogliere, cartelli informativi e sulla balneazione apposti dal comune e dalla scrivente associazione. Sottolineiamo che i cartelli informativi sono autorizzati e patrocinati dal Comune di Roseto degli Abruzzi ma messi, acquistati, installati e mantenuti a spese dei volontari.

Un atto senza giustificazioni. Al di là delle idee o dei messaggi il gesto è criminale e da vili. Per protestare o portare un'idea, la prima regola di ogni persona seria è farla

nei modi e nei luoghi opportuni. Di certo un gesto e un enorme danno per la collettività. Proprio nel periodo di massima riproduzione delle specie protette usano solventi chimici nelle aree di nidificazione. Dei vili che invece di portare avanti un'idea o un progetto se la prendono con chi non ha voce per difendersi, con la natura.

Sono apparse scritte che indicavano la spiaggia come **Spiaggia Nudista**, alleghiamo alcune foto. Ogni cartello e diverse scogliere da Cologna, zone ville sul mare (note come villino dell'aviatore) verso sud fino all'area dell' IP sono completamente imbrattate. Un reato penale in base quindi all'art 639 C.P. – Deturpamento e Imbrattamento portiamo a vostra conoscenza di tale situazione.

Situazione di vandalismi che è reiterata da anni.

Nel 2019 e nel 2022 sono apparse altre scritte ed addirittura cartelli che portavano abusivamente logo del Comune di Roseto degli Abruzzi.

Una scritta su un cartello posto a pochi metri indica la spiaggia nudista proprio all'interno di un'area delimitata di un nido di Fratino.

Da anni sono decine e decine gli episodi di vandalismo che riscontriamo e segnaliamo.

Maniaci che si masturbano davanti donne, nidi di fratino sono stati distrutti da cani lasciati liberi, pulli azzannati da cani, discariche, cartelli divelti, auto sulla spiaggia, capanne abusive enormi, auto sulla ciclabile, trattori e mezzi pesanti passano sull'arenile ecc ecc.

Ed a voi riportiamo la frase che la scorsa settimana ci ha lasciato senza parole. Durante un monitoraggio incontriamo un signore con un cane senza guinzaglio che correva dentro un'area delimitata con un nido di Fratino, per fortuna trovato in tempo e coperto con gabbia che ha resistito al cane.

Abbiamo ripreso verbalmente il signore che con tono arrogante, dopo avergli ricordato che è obbligo tenere il cane al guinzaglio e che è reato distruggere un nido di fratino ci risponde testualmente : " Lo so , abito a Giulianova, ma li fanno i controlli qui non viene mai nessuno a controllare e ci vengo apposta" . Dopo 12 anni di sudore, fatica è l'ultima frase che volevamo sentire ed è una sconfitta non solo per noi volontari, ma per tutte le istituzioni.

Marco Borgatti

*Presidente Guide Del Borsacchio -Guardia Ambientale –  
Direttivo WWF Teramo – Presidente FIAB Roseto*

---

# **VITTORIA, i centocinquant'anni del Circo Togni**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Maggio 2022



*Lo spettacolo celebrativo con performance innovative,  
coreografie e effetti scenici di grande effetto*

Direzione artistica di Vinicio Togni, in tour nelle principali città d'Italia

**L'Aquila, 17 maggio 2022.** Il complesso circense sarà a

L'Aquila, in via Capitignano, dal 20 maggio al 5 giugno. Vinicio Togni, figlio di Lidia, unitamente all'ultima generazione della famiglia, rappresentata da Giorgia e Vinicio junior, ha allestito uno show di grande effetto, entusiasmante, coinvolgente e di estrema qualità.

Ci sarà un'ouverture molto rappresentativa con l'ingresso in pista della "voce" ufficiale di questo grande spettacolo, Stefano Rossi che accompagnerà il pubblico in un mondo magico, alla scoperta delle varie attrazioni come la grande ruota, con assenza di gravità, presentata dai "Diavoli Latini"; del trio di danza aerea acrobatica composto da Angelina dall'Ucraina, Elena dalla Spagna e l'italiana Giorgia, attrazione femminile di altissimo livello; del "verticalista" Christian Ferney che sfida a testa in giù altezze da brivido. Come da tradizione di casa Togni, Vinicio con i figli Giorgia e Vinicio junior presenta la "fantasia equestre" con cavalli e ponies. Vinicio Togni è un'artista pluripremiato al Festival del Circo di Montecarlo e al Festival del Circo d'Italia, "Città di Latina". Grandi esclusive dello show sono i famosi funamboli a grande altezza "Murcia" che tengono il pubblico con il fiato sospeso.

Ed ancora brivido ed adrenalina con gli spericolati motociclisti "Spider" che, ad oltre 100 km orari, sfrecciano tra incroci, scambi e varie evoluzioni nel globo d'acciaio di dimensioni ridotte incredibili, soltanto 3 metri 65 centimetri. Non mancheranno, soprattutto per i più piccoli, i momenti di grande allegria con le esilaranti gags del clown "Lelè". Ed ancora tante attrazioni, opportunamente selezionate nei più importanti festivals e rassegne del settore. Uno show di qualità, concepito per tutta la famiglia, che coniuga la tradizione circense con l'innovazione che rendono ancora più magico lo show che celebra l'importante anniversario di casa Togni.

---

# GRANDINE, al via la conta dei danni nel Fucino

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Maggio 2022



*Ulteriore mazzata per l'economia agricola, necessario valutare lo stato di calamità*

**Fucino, 17 maggio 2022.** Le violente grandinate che hanno colpito il Fucino nel pomeriggio di ieri sono un'ulteriore tegola per l'agricoltura territoriale che si va ad aggiungere al difficile clima sociale, economico e mondiale legato al conflitto ucraino e al post pandemia. Lo dice Coldiretti in riferimento alle piogge violente che, unite alle forti grandinate, hanno provocato numerosi ed ingenti danni, al momento in corso di quantificazione, nelle zone di Celano, Cerchio, Aielli, S. Benedetto, Pescina e Avezzano.

“Le colture principalmente colpite sono ortaggi appena piantati – dice Coldiretti L'Aquila – cipolline, pomodori, patate e carote a cui si aggiungono gli spinaci e i piselli quasi pronti per essere raccolti. Stiamo valutando l'importanza del danno per capire se ci sono i presupposti per la richiesta dello stato di calamità, ma sicuramente la grandinata di ieri è una ulteriore mazzata per l'economia agricola fucense profondamente colpita anche dai rincari dei costi di gestione collegati al conflitto ucraino e al post pandemia.

Oggi più che mai, anche a causa dei noti cambiamenti climatici che incidono sui raccolti e, di conseguenza, sul reddito delle imprese è sempre più importante una attenta gestione del rischio dei danni da intemperie e appare fondamentale l'approfondimento delle opportunità assicurative nonché una nuova cultura di prevenzione e programmazione.

Coldiretti ricorda che, nei primi 4 mesi del 2022, in Italia rispetto allo stesso periodo del 2021 sono aumentati del 29% gli eventi climatici estremi tra nubifragi, trombe d'aria e grandinate. Una situazione che è costata all'agricoltura italiana oltre 14 miliardi di euro in un decennio tra perdite della produzione agricola nazionale e danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne determinate da alluvioni e siccità. L'agricoltura – conclude la Coldiretti – è l'attività economica che più di tutte le altre vive quotidianamente le conseguenze dei cambiamenti climatici ma è anche il settore più impegnato per contrastarli.

Alessandra Fiore

---

## **A SOSTEGNO DEL SOCIALE. Momenti atTESI in Prefettura**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Maggio 2022



Incontri con giovani laureati del Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali della "d'Annunzio"

**Chieti, 17 maggio 2022.** Domani, 18 maggio, alle 17:30, nel Salone delle Cerimonie della Prefettura di Chieti, si terrà il secondo appuntamento del progetto “Momenti atTESI in Prefettura. Incontri con giovani laureati del Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali”.

Il progetto nasce dall'incontro tra la Prefettura di Chieti, guidata dal Prefetto, Armando Forgione, e l'Università **Gabriele d'Annunzio** di Chieti-Pescara, nello specifico, il Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali (DiLASS), diretto dal professor Carmine Catenacci. Entrambe le istituzioni sono impegnate a sostegno del sociale, attraverso la promozione della sua tutela e della sua crescita culturale.

Questa comunione di intenti premia lo studio, l'impegno e l'amore per il territorio abruzzese, ponendo al centro l'esperienza compiuta da giovani laureati della **d'Annunzio**. Al tempo stesso, l'iniziativa rafforza il legame con la città di Chieti, dove l'Ateneo è già presente con il Museo e Palazzetto dei Veneziani.

La manifestazione vedrà l'esposizione di due tesi di Laurea Triennale in Lettere e di due tesi di Laurea Magistrale in Beni Archeologici e Storico Artistici, redatte da giovani laureati del DiLASS, lavori incentrati sui temi della cultura umanistica strettamente inerenti il territorio abruzzese.

Gli argomenti di questo secondo appuntamento saranno: *il territorio di Spoltore in epoca romana. Analisi critica delle fonti letterarie ed epigrafiche* – tesi di Noemi Mastrocola (Relatore il professor Alister Filippini, docente di Storia romana); *alla riscoperta degli Abruzzi, La letteratura odeporica a cavallo tra Ottocento e Novecento* – tesi di Rita Cordone (Relatore professor Mario Cimini, Presidente del Corso di Laurea in Lettere, docente di Letteratura italiana); *Musei etnologici: inchiesta sul terreno in provincia di Chieti* – tesi magistrale di Valentina Cimini (Relatore la professoressa Lia Giancristofaro, docente di Antropologia); *la chiesa di*



*Santa Maria di Cartignano presso Bussi sul Tirino – tesi magistrale di Veronica Scudieri (Relatore professor Gaetano Curzi, Presidente del Corso di Laurea Triennale in Beni Culturali e docente di Storia dell'Arte Medievale).*

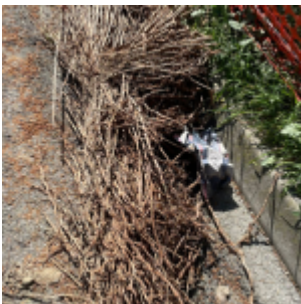
Coordinatrici dell'evento sono la dottoressa Cinzia Di Vincenzo per la Prefettura di Chieti, e la dottoressa Maria Cristina Ricciardi per il DiLASS della "d'Annunzio".

Maurizio Adezio

---

## **ALBERI STRADA PARCO. Risposta del Co.n.al.pa.**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Maggio 2022



*Il Comune faccia fare una relazione tecnica dal suo staff di esperti*

**Pescara, 17 maggio 2022.** La sezione pescarese del Co.n.al.pa. risponde alle dichiarazioni del Vicesindaco Santilli. "Il ruolo della nostra associazione non è certo quello di polemizzare con il Comune ma anzi di indicare quali possono essere elementi di criticità in un lavoro in cui, purtroppo, sono state toccate ripetutamente le zone critiche radicali delle piante", spiega l'associazione in una nota, "Noi abbiamo interesse affinché il bene comune, come il patrimonio arboreo pescarese, che è di tutti, venga gestito al meglio,

rispettando tutte le regole e soprattutto seguendo quello che viene dettato da innumerevoli studi in materia in cui si vieta categoricamente di scavare a ridosso dei colletti delle piante, perturbando gli apparati radicali e creando delle situazioni di criticità che possono svilupparsi a medio e lungo termine”.

“Signor vicesindaco, probabilmente saprà che in ogni regolamento del verde comunale la zona critica radicale degli alberi è tutelata ai massimi livelli. Il Comune di Pescara ha un ottimo regolamento che dovrebbe essere rispettato. In ogni progetto questa zona importantissima viene segnata in rosso e non deve mai essere toccata.” continua l’associazione, “Sulla Strada Parco, sia le fotografie dei cittadini, sia il sopralluogo congiunto effettuato in data 16 maggio hanno evidenziato che gli scavi sono stati eseguiti fin sotto al colletto delle palme e degli alberi del Rosario. Abbiamo visto foto con fasci di radici tranciate e asportate. Decisamente inquietante un fatto del genere. La nostra non è una polemica strumentale, come qualcuno pensa, ma è un modo per portare l’attenzione su una metodologia di lavoro errata. Gli alberi vanno rispettati, questo è il punto.”

“Signor Vicesindaco, se pensate che gli alberi stanno bene e non c’è nessun pericolo, allora fate redigere da subito una relazione tecnica firmata dai vostri tecnici in cui si certifichi, con dati scientifici alla mano inconfutabili, che non ci sono criticità e che i cittadini e le associazioni possono stare tranquille. Se dobbiamo veramente metterci l’anima in pace lo faremo leggendo uno studio dettagliato sullo stato di tutte le piante e che sia redatto dagli esperti in maniera chiara e precisa. Non bastano uno o più sopralluoghi per dire semplicemente che gli alberi stanno in salute. Concludiamo, ricordando che la zona critica radicale è un’area off limits per qualsiasi tipo di cantiere. Non si tocca neanche con una zappetta. Attendiamo fiduciosi una svolta in questa storia.”

---

# AL SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO. Letteratura e coscienza sociale

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Maggio 2022



*L'autore abruzzese Beniamino Cardines con tre libri e due case editrici diverse*

Forte del doppio successo de “Le avventure di Plastica 1/L’inizio delle cose” e “Le avventure di plastica 2/Cose molto pericolose” (LFA Publisher, Napoli), Beniamino Cardines, scrittore e giornalista, conduttore radiofonico, performer e artista dal talento poliedrico, torna a far riflettere con le sue storie vere e con il suo ultimo libro “Le teologie delle casalinghe – romanzo di storie, con 70 consigli a papa Francesco” (Le Mezzelane Casa Editrice, Macerata) che sarà presentato al Salone Internazionale del Libro Torino 2022.

Ben quattro appuntamenti vedranno l'autore abruzzese protagonista a Torino 2022 Lingotto Fiere:

-venerdì 20 maggio dalle 11 alle 13, Padiglione 3 – Stand n.12 con “Le avventure di Plastica 1/L’inizio delle cose” (Lfa Publisher), romanzo già vincitore del Premio Nazionale di letteratura “Luigi D’Amico 2019” per la Letteratura Ragazzi;

-venerdì 20 maggio dalle 17, Padiglione 3 – Stand H32 – J31

con “Le teologie delle casalinghe” (Le Mezzelane Casa Editrice”;

-domenica 22 maggio dalle 17, Padiglione 3 – Stand H32 – J31 con “Le teologie delle casalinghe” (Le Mezzelane Casa Editrice”;

-lunedì 23 maggio dalle 11 alle 13, Padiglione 3 – Stand n.12 con “Le avventure di Plastica 2/Cose molto pericolose” (Lfa Publisher), seguito di “Plastica 1”.

Beniamino Cardines, scrittore: “Sono molto felice di tutto ciò che sta accadendo grazie e attorno ai miei libri. Dietro a ogni scrittura c’è un progetto, valori e voglia di incontrare. Narrare è come accendere fari su angoli bui dell’esistenza. Mi servo dei libri per provare a dire qualcosa e dirlo forte, anche divertendo. La mia letteratura è presa di coscienza, scrivo per i ragazzi e per gli adulti con la stessa passione e lo stesso entusiasmo. Ognuno di noi può fare qualcosa, deve. Se vogliamo davvero un mondo migliore tutto deve partire da ogni singolo cittadino. ”

Lello Lucignano, editore LFA Publisher: “Plastica è uno dei progetti più belli e importanti che abbiamo sviluppato in questi ultimi anni, ne siamo entusiasti. Ha un messaggio fortissimo, è una presa di coscienza generazionale. Abbiamo capito da subito che davanti a noi c’era un talento letterario fuori schema e ci siamo trovati tutti d’accordo a voler investire sul manoscritto che avevamo letto e che era piaciuto a tutto il gruppo di lavoro della Casa Editrice. Beniamino è un autore pieno di passione, di energia, di creatività. Ha seguito il suo libro Plastica 1 per un anno intero, senza mai fermarsi. Presentazioni, festival, scuole, incontri, laboratori, eventi di ecologia tutto racchiuso nel Plastic Tour. Ora usciamo con Plastica 2 pieno di invenzioni e di personaggi incredibili e ovviamente già aspettiamo Plastica 3!”

Mario Borghi, libraio (Booklet Ozieri Sassari): "Le teologie delle casalinghe è un libro unico, potente, un libro che diverte spiazzando, tragico e comico. Un libro originale, nuovo. Un libro che funziona alla perfezione."

Lidia Borghi Sagone, editor (Genova): "Irriverente, crudo, comico fino alle lacrime, spirituale, filosofico, commovente, molti aggettivi ancora ci vorrebbero per qualificare il nuovo libro di Beniamino Cardines, "Le teologie delle casalinghe-Romanzo di storie, con 70 consigli a papa Francesco", pubblicato da poco da Le Mezzelane Casa Editrice."